

Montaggio Impianti Industriali a OPERAI

Impianti di montaggio in Italia meridionale:
Montaggio
per tubazioni in acciaio al Carbonio.
abilitati per saldature all'Argon e per
e spessore
costruzione e montaggio carpenteria in
Industriali
Montaggio, esperti in sollevamenti pesanti
per Impianti Industriali
s da 80-100 tonnellate

tribuzione ed indennità trasferita.
occupati, pretese economiche, età

27/M - 20100 MILANO

IA ELETTRMECCANICA
servita da pubblici trasporti

OPERAII

Nettamente le azzurre sulla Jugoslavia (3-0)

ITALIA-JUGOSLAVIA 3-0
(2-0)

RETI: Vignotto al 20',
Schiavo al 23', Fabbris al 60'.
ITALIA: Sogliani; Notari,
Fabris; Padovan, Crippelli,
Capra; Schiavo, Gualdi, Vi-
gnotto, Fabbris, Giubertoni.

JUGOSLAVIA: Pulyc; Mat-
tich, Bleckich; Vilov, Vein-
stein - Piroška; Polyakovic,
Demšed, Savich, Mrdja,
Krtiče, Miclovich.

ARBITRO: Merola di Na-
poli.

NOTE - Serata splendida e
bella. Si è tenuta una parata
folcloristica divertente che
però ha ritardato eccessiva-
mente l'inizio della partita.
Molto il tifo sugli spalti. Nes-
suna ammonizione. Incidente
alla Savich che al 13' è us-
cita dal campo per alcuni mi-
nuti, rientrando zoppicante.
Spettatori circa 4.500.

VICENZA, 25. — La Na-
zionale femminile italiana ha
debuttato questa sera al
«Menti» di Vicenza. Nella
partita di andata le jugosla-
ve in casa loro avevano bat-
tuto per 3-2 le italiane dopo
che queste erano andate in
vantaggio. Il Commissario u-
nico Amadel ha cercato di
mandare in campo una for-
mazione molto più veloce per
questa partita al fine di im-
brogliare le avversarie. Al-
meno per quello che si è vi-
sto nel primo tempo dobbia-
mo dire che è veramente riu-
scito nell'intento.

tropiede. Era un rigore evi-
dente ma non c'è stato nulla
da fare.

La difesa azzurra ha tenu-
to molto bene specie con la
Fabris, la GriPELLI e con la
Nodari, ma dobbiamo dire
che le avversarie sono ap-
parse piuttosto modeste, al-
meno nel primo tempo per
quanto riguarda l'offesa. Al
15' c'è stata un'offensiva ju-
goslava con un tiro fuori del-
la Savich. Sono sempre però
le azzurre a condurre la dan-
za ed al 20' abbiamo il pri-
mo gol della serata: la Giu-
bertoni perde un pallone in
area, ma riesce a recuperar-
lo con un bello scatto quin-
di rilancia, trova pronta la
Vignotto che con una mezza
girata al volo insacca in mo-
do davvero splendido: 1-0.

Il secondo gol lo si regi-
stra al 23' ed è della Elena
Schiavo. E' un capolavoro: la
Schiavo riceve dalla Vignot-
to che aveva smistato al vo-
lo e si produce in una lun-
ga galoppata resistendo alla
Vilov ed insacca: 2-0.

Continua l'offensiva delle
azzurre con azione autentica
da manuale. Al 31' registria-
mo un assolo entusiasmante
della Vignotto che impegna

per ben tre volte di seguito
in tiri a ripetizione la por-
tiere jugoslava.

Nel secondo tempo le az-
zurre hanno continuato a
premere sull'acceleratore e
la Schiavo e la Zignotto si
sono messe in ottima evi-
denza. Delle jugoslave, fino
a quando non si è infortu-
nata, ha tenuto molto bene
la Savich che ha cercato di
rianimare le proprie compa-
gne per una controffensiva
che però si è sempre spen-
ta nella difesa delle azzurre.
Al 15' è uscita la Giu-
bertoni ed è entrata la Ban-
dini.

Al 25' il terzo gol della se-
rata: azione travolgente del-
le azzurre e la Fabbris saet-
ta in rete: 3-0. La cronaca ha
poi registrato numerose pal-
le-gol mancate di un soffio.
Al 27' è uscita la Mattic
ed è entrata la Rulievich.
Tre minuti dopo è entrato
anche il portiere di riserva
e cioè la Rudulovich. La fa-
tica si è fatta sentire su
tutte le atlete e la Schiavo
ha mancato clamorosamente
un gol a porta vuota.

Nevio Furegon

Allievi a Montecatini

INTER-TERNANA 2-0 (0-0)
MARCATORI: Muraro al 60'
Perugini autorete al 72'.
INTER: Di Giovanni; Guida,

sopra la traversa.
Alla distanza i ragazzi di
Masiero si sono imposti. Al
quarto d'ora della ripresa pu-

praticanti del buon calcio,
magari impeccabili nel fraseo-
gio e nel dialogo, manifestando
delle carenze di peso e incon-
stenza difensiva che influisco-
no in maniera determinante al
l'inizio dell'incontro. Lacuna
che col passar del tempo po-
rò scompaiono.

I partenopei, invece, seppure
meno dotati tecnicamente sop-
periscono al divario tecnico con
una buona organizzazione di-
fensiva e con una discreta po-
tenza atletica ed un pizzico di
genialità offensiva che ha fatto
Bracchini e Ferraro gli espri-
menti più insidiosi. L'incontro
per tutto il primo tempo si
mantiene su di un piano di
soddisfacente equilibrio: ad
un'insidiosa puntata a rete di
Bracchini, invitato all'azione
dall'intraprendente Ranieri,
ragazzi di Tichy ribattono con
una sventola di Morgos che
lambisce il montante. Ferraro
poco dopo alza oltre la porta
sguarnita una palla-gol e il
rimbalzo Hojszar fallisce l'esec-
uzione a rete su invito fil-
trante di Kadar. Pur nelle man-
cature le due squadre si con-
valgono almeno inizialmente.

Dopo che Bracchini, il più
incisivo della formazione partenopea ha mandato sul fondo un'occasione favorevole, il
Napoli rompe l'equilibrio scag-
liando a bersaglio con Sep-
un proiettile di rara potenza
che s'infilza nell'angolino al-
fuori dalla portata di Mot-
il tempo di mettere la palla
al centro e l'Honved ristabilisce
l'equilibrio. Horvath batte
una punizione in zona trequar-
ti e catapulta in area la palla
che taglia fuori la spazzata re-
troguardia azzurra e pone Var-
ga nella condizione di agguis-
tarsi la palla e di spedirla a
segno a colpo sicuro.

Muta parzialmente l'andamen-
to del gioco alla ripresa delle
operazioni: gli azzurri intravvi-
sta la possibilità di conquistare
tutti e due i punti in palio as-
sumono l'iniziativa e per alcuni
minuti costringono la retroguardia
ungherese ad un affannoso
lavoro di arginamento. Brac-
chini prima, Granata subito dopo,
mancano clamorosamente il
vantaggio. Sul primo tentativo